

*Napoleone 1769-2019:
un 'Grande' di Francia in Toscana
nel 250° anniversario della nascita*

a cura di Giuseppe Adduci

Portoferraio, Palazzina dei Mulini, nel Museo delle Residenze Napoleoniche dell'Elba,

L'inaugurazione lunedì, 29 luglio, alle ore 10.30

I soldatini di piombo di ambiente napoleonico della collezione "Alberto Predieri" della Fondazione CR Firenze e le stampe d'epoca, sempre napoleonica, della collezione della Fondazione Livorno, sono protagonisti della mostra "Napoleone 1769-2019: un 'Grande' di Francia in Toscana nel 250° anniversario della nascita", a cura di Giuseppe Adduci. L'esposizione è allestita **dal 29 luglio al 31 ottobre** nella Palazzina dei Mulini, sede del Museo delle Residenze Napoleoniche dell'Elba ed è promossa da Consiglio Regionale della Toscana, Fondazione CR Firenze, Fondazione Livorno, Fondazione Livorno-Arte e Cultura, con il patrocinio dell'Ambasciata di Francia in Italia, Comune di Portoferraio, Università La Sorbonne-Villa Finaly Firenze, Fondazione Cisfin Alberto Predieri, in collaborazione con il Polo Museale della Toscana e la commissione Sviluppo Economico e Rurale, Cultura, Istruzione e Formazione del Consiglio Regionale della Toscana.

La mostra nasce dalla volontà di celebrare i 250 anni della nascita di Napoleone e rientra nell'ambito della L.R. 10/2019 per la valorizzazione di grandi personalità che si sono distinte nella costruzione dell'identità toscana. Tra queste figura a pieno titolo Napoleone Bonaparte, sia per le origini toscane della sua famiglia (nativa di San Miniato di Pisa), sia per gli eventi che ne hanno segnato, sempre in terra toscana, la parabola discendente. Già la scorsa estate, sempre a Portoferraio, era stata allestita la mostra '*Napoléon*' che ha riscosso un notevole successo, tanto da decidere di organizzare una nuova esposizione caratterizzata, questa volta, dalla multimedialità. Ad accompagnare stampe e soldatini sono infatti video, luci ad hoc e audio che evocano emozioni e suggestioni del periodo di riferimento. Saranno inoltre esposti interessanti documenti d'epoca della permanenza di Napoleone all'Isola d'Elba: copie anastatiche di lettere autografe di Napoleone in cui si affronta il tema dello sfruttamento dei giacimenti minerari dell'Elba.

I soldatini di piombo, realizzati in formato standard di 54 millimetri (in scala 1/32), fanno parte di una raccolta di 1.700 esemplari, unica al mondo, riproducenti soggetti di un periodo storico che va dal XVIII secolo al Risorgimento Italiano, con particolare attenzione al periodo napoleonico. Il Professor Alberto Predieri, docente di diritto pubblico e grande esperto di economia, di storia e di storia dell'arte, ha messo insieme questa collezione durante tutta la sua vita e dopo la sua scomparsa, nel 2001, la consorte Signora Francesca Rousseau li ha donati alla Fondazione CR Firenze perché li esponesse al pubblico e infatti la collezione è collocata in maniera permanente nella sede della Fondazione. Le incisioni sono prevalentemente di produzione italiana della prima metà del XIX e raccontano, in particolare, la carriera militare di Napoleone, dai primi successi militari del giovane generale a Tolone nel 1793 fino all'esilio a Sant'Elena e alla morte il 5



maggio 1821. Si tratta di una selezione di un ben più vasto patrimonio costituito con una paziente ricerca nel corso degli anni e rappresenta un significativo tassello per la ricostruzione della storia dell'iconografia napoleonica.

“La Toscana si è trovata ad essere testimone privilegiata della parabola discendente del condottiero e dell'imperatore – afferma Luigi Salvadori, Presidente della Fondazione CR Firenze - e la Collezione di soldatini 'Alberto Predieri' della Fondazione CR Firenze e la Collezione di incisioni napoleoniche della Fondazione Livorno, insieme alla Fondazione Livorno-Arte e Cultura, costituiscono un utile strumento di conoscenza e di documentazione di questa stagione”.

“Dell'importante collezione di stampe dell'epopea napoleonica che Fondazione Livorno possiede - aggiunge il presidente di Fondazione Livorno-Arte e Cultura Luciano Barsotti - questa volta ne abbiamo selezionate 21 di particolare valore estetico che illustrano la Storia italiana e la permanenza di Napoleone all'Isola d'Elba. Insieme ai soldatini, agli oggetti, ai documenti e alle proiezioni, offriranno un quadro suggestivo e estremamente realistico anche del ruolo che Portoferraio ha assunto in quell'occasione storica”.

“Questa mostra è un esempio di buona collaborazione che porta a risultati significativi – afferma Eugenio Giani, Presidente del Consiglio Regionale della Regione Toscana -. In questo caso l'anniversario della nascita di Napoleone si traduce in un momento di promozione culturale e turistica dell'incantevole isola toscana. Sono certo questa iniziativa rappresenterà uno degli eventi rilevanti dell'estate culturale toscana 2019”.

"Napoleone 1769-2019: un 'Grande' di Francia in Toscana nel 250° anniversario della nascita"

Palazzina dei Mulini, nel Museo delle Residenze Napoleoniche dell'Elba

Piazzale Napoleone, Portoferraio

29 luglio - 31 ottobre

apertura: 8.30-19, tutti i giorni (tranne martedì e i festivi chiusura ore 13)

Per informazioni: 0565 915846

Firenze, 26 luglio 2019

Riccardo Galli

Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa

Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze - Via Bufalini, 6

50122 Firenze tel. 0555384503 cell. 3351597460

riccardo.galli@fcrf.it

Con la collaborazione di Federica Sanna cell 333 4885476 – press@fondazionecrfirenze.it